



Piano Triennale Offerta Formativa

Secondaria di I grado 'Malpighi - Renzi'

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Secondaria di I grado 'Elisabetta Renzi' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/08/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 01M del 25/06/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 08/10/2020 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La scuola Malpighi Renzi è una scuola non statale paritaria che desidera fornire un servizio pubblico aperto a tutti senza discriminazioni in base al reddito. Gli studenti che usufruiscono di agevolazioni sulla retta sono circa il 16% degli iscritti. Per quanto riguarda le origini non italiane, l'11% degli studenti ha uno o entrambi i genitori di nazionalità non italiana e provenienti da diverse parti del mondo. La legge italiana prevede che le scuole paritarie svolgano un servizio pubblico, tuttavia solo per la scuola primaria esistono forme di aiuto alle famiglie e alle scuole.

Territorio e capitale sociale

Considerando l'indice Escs gli studenti del nostro istituto risultano provenire da famiglie con un background familiare alto; il dato è parziale e non fa riferimento all'intera popolazione di studenti iscritti alla nostra scuola. In realtà il background familiare è vario sia per status socio economico che culturale; questo fa sì che siano presenti studenti con vissuti differenti e che apportano ricchezza e varietà all'interno dei gruppi classi. I dati relativi al luogo di residenza degli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado Malpighi Renzi evidenziano che il 42% risiede a Cento e il 58% proviene da altri comuni.

Gli allievi frequentanti provengono dalle province di Ferrara, Bologna e Modena. Questo fenomeno dimostra che l'attenzione e la condivisione da parte delle famiglie della proposta educativa offerta dalla scuola è tale da superare anche problemi di natura pratica, come l'accompagnamento dei figli a scuola o la necessità di ricorrere a mezzi pubblici e il maggior investimento in termini di tempo e di denaro.

Risorse economiche e materiali

La scuola secondaria di primo grado è sita in via U. Bassi 45. Tale edificio è in regola con tutte le certificazioni di legge e dotato di scale esterne di sicurezza. È in corso la ristrutturazione di un immobile sito in via Matteotti 21 che ospiterà la scuola secondaria di primo grado.

Nelle strutture scolastiche è presente una rete wi-fi cui collegarsi; nella scuola secondaria i materiali didattici prodotti dai diversi docenti vengono utilizzati in classe attraverso LIM e proiettori interattivi. I laboratori presenti nella struttura scolastica sono di carattere scientifico, informatico, artistico-musicale e vengono usati regolarmente dai docenti e dagli studenti.

Le comunicazioni interne tra segreteria didattica, presidenza e docenti avvengono per via informatica, consentendo così una semplificazione delle modalità di comunicazione e abbattimento di tempi e costi nella gestione organizzativa. La "segreteria on-line" consente un rapporto più facile ed efficiente con tutte le famiglie: le comunicazioni sono recapitate mediante registro elettronico ai destinatari che dallo stesso strumento confermano la presa visione delle comunicazioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ Secondaria di I grado 'Elisabetta Renzi' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FE1MFE500C
Indirizzo	Via Ugo Bassi, 47 CENTO Cento 44042 CENTO
Telefono	0516831390
Sito WEB	www.scuolemalpighirenzei.it
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

Approfondimento

Nel luglio 2016 la Fondazione Ritiro San Pellegrino, ente gestore dei Licei Malpighi, ha rilevato la gestione delle Scuole Elisabetta Renzi di Cento, una preziosa e vivace realtà

educativa del territorio costituita da una Scuola per l'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado con quasi 300 studenti.

La Scuola dell'Infanzia "Santa Teresa del Bambin Gesù" è stata fondata a Cento nel 1886 dalle Maestre Pie dell'Addolorata; nel 2008 un gruppo di genitori che desiderava dare continuità educativa all'esperienza della Scuola per l'Infanzia ha dato avvio alla Scuola Primaria e nel 2011 è nata la Scuola Secondaria di primo grado.

Oggi le Scuole Malpighi Renzi sono un polo didattico ben inserito nel territorio con una chiara proposta educativa che fa riferimento alla visione cristiana della vita e dell'uomo, nel rispetto delle nazionalità e delle diverse culture.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado è dotata di sei aule, tre laboratori, sette bagni, cortile.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	14
Personale ATA	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Questi sono gli aspetti fondamentali che caratterizzano il cuore della nostra proposta educativa:

La centralità della persona

Ogni ragazzo ha un valore in sé, prima di ogni suo successo, o insuccesso, scolastico. Per crescere ha bisogno di capire se stesso, di scoprire i propri “talenti”, mettendosi in gioco personalmente nel paragone con la realtà. Per questo, nella nostra scuola, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche mirano a tenere conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, con la piena considerazione dell’originalità del suo percorso individuale e dell’unicità della sua rete di relazioni, a cominciare dalla famiglia.

Lo studio come scoperta

Desideriamo educare i nostri allievi ad un atteggiamento di apertura, disponibilità ed attenzione nei confronti di tutto ciò che incontrano, a partire da ciò che viene proposto nell’ora di lezione. Le discipline infatti sono strade diverse tese alla ricerca di un significato globale: entrare consapevolmente nel loro linguaggio e nel loro ordine vuol dire compiere un progressivo avvicinarsi al vero, scoprire che la realtà non è frutto del caso, ma accessibile alla ragione e ordinata al bene. In questa prospettiva lo studio può diventare un’appassionante avventura di conoscenza, che si realizza non solo possedendo gli strumenti di interpretazione dei vari linguaggi, ma anche sviluppando una capacità di giudizio personale che rende i ragazzi protagonisti del loro percorso formativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le iniziative dedicate allo sviluppo delle eccellenze individuali.

Traguardi

Aumento degli studenti che prendono 10 all'esame di Stato conclusivo di Primo Ciclo. La totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva e l'impostazione didattica adottata dalla scuola risulta adeguata a garantire il successo formativo degli studenti. Non si sono verificati abbandoni scolastici, ma solo trasferimenti, in entrata e in uscita, dovuti a cambi di residenza o ad organizzazione familiare, durante l'anno scolastico o al termine dello stesso.

Priorità

Potenziare il metodo studio e consolidare il livello di base degli studenti con bisogni educativi speciali.

Traguardi

Aumento degli studenti con bisogni educativi speciali che conseguono una valutazione all'esame di Stato conclusivo di Primo Ciclo pari a 7. La scuola negli ultimi anni ha investito molte risorse nell'ambito dell'inclusione, affiancando insegnanti di sostegno ed educatori ad alunni certificati secondo la l.104 o con BES per situazioni borderline non certificate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza digitale.

Traguardi

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico la tecnologia, il tempo libero e la comunicazione.

Priorità

Comunicazione nelle lingue straniere.

Traguardi

Innalzare il livello di competenza nella lingua inglese cosicché la maggior parte degli alunni consegua il livello A1 al termine della scuola Primaria e il livello B2 al termine del Primo Ciclo. Le competenze nelle lingue straniere sono certificate da enti esterni. Gli studenti delle classi quinte hanno svolto la preparazione curricolare per l'esame



di certificazione inglese. Di questi 18 hanno sostenuto l'esame ottenendo il livello Movers (A1). Tutti gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado hanno svolto la preparazione curricolare per i livelli Key e Pet. Di questi 30 hanno sostenuto l'esame, di cui 8 il Key mentre 22 il Pet. L'esame Key è stato superato da 5 studenti, mentre il livello Pet è stato conseguito da 17 alunni di cui 3 hanno ottenuto il B2 e 3 il B1 "with merit".

Risultati A Distanza

Priorità

Accompagnare a una scelta consapevole alla scuola superiore

Traguardi

Aumentare il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo fornito dalla scuola. La grande maggioranza degli studenti della primaria prosegue gli studi nella scuola secondaria di I grado del nostro istituto, conseguendo risultati generalmente positivi. La maggioranza degli studenti licenziati dalla scuola secondaria segue il consiglio orientativo. Nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado conseguono risultati sopra la media regionale e nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il collegio dei docenti della Scuola secondaria di primo grado Malpighi Renzi si è impegnato in un lavoro di riflessione molto articolato per realizzare il Rapporto di Autovalutazione, pubblicato in "Scuola in chiaro". Il nucleo di valutazione, i consigli di classe, i dipartimenti e il collegio si sono interrogati sulla situazione della scuola, partendo non solo dai dati offerti dal Ministero e dall'INVALSI, ma anche da altri elementi ricavati dal sistema informativo della scuola.



Lo scopo del Sistema Nazionale di Valutazione è offrire alle istituzioni scolastiche un punto di riferimento esterno per individuare i propri punti di forza e di debolezza e definire delle priorità a breve, medio e lungo termine per poter migliorare la propria offerta formativa. Per questo, a conclusione del rapporto, è stato chiesto alle scuole di indicare alcune priorità rispetto ai risultati degli studenti. Non solo quelli scolastici (ammessi e non ammessi alla classe successiva, debiti, voti agli esami di Stato), ma anche gli esiti delle prove INVALSI e i risultati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **INSEGNARE EDUCANDO**

Descrizione Percorso

I docenti partecipano a corsi di aggiornamento e formazione realizzati da enti di ricerca, università e associazioni per rimanere costantemente in rapporto con le acquisizioni più recenti del mondo della ricerca all'interno dei propri ambiti disciplinari. Il lavoro di aggiornamento e formazione, interno ed esterno alla scuola, è legato alla partecipazione degli allievi della scuola a progetti, concorsi e iniziative culturali di carattere regionale, nazionale e internazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Educare i ragazzi a confrontarsi con contesti diversi da quelli scolastici, sviluppare competenze trasversali di collaborazione e di condivisione di finalità comuni e saper affrontare situazioni non note.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le iniziative dedicate allo sviluppo delle eccellenze individuali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare il metodo studio e consolidare il livello di base degli studenti con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza digitale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Comunicazione nelle lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad



accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le iniziative dedicate allo sviluppo delle eccellenze individuali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare il metodo studio e consolidare il livello di base degli studenti con bisogni educativi speciali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Accompagnare a una scelta consapevole alla scuola superiore

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La scuola raccoglie e organizza tutte le competenze del personale. Ai docenti che sono specializzati in alcuni settori o hanno approfondito alcuni argomenti mediante corsi di specializzazione o corsi di laurea vengono affidati incarichi in aree che li competono, come corsi di formazione interna su argomenti definiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare le iniziative dedicate allo sviluppo delle eccellenze individuali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare il metodo studio e consolidare il livello di base degli studenti con bisogni educativi speciali.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenza digitale.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Comunicazione nelle lingue straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSEGNARE EDUCANDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Associazioni

Risultati Attesi

Partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione realizzati da enti di ricerca, università e associazioni per rimanere costantemente in rapporto con le acquisizioni più recenti del mondo della ricerca all'interno dei propri ambiti disciplinari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Laboratorio di scienze scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado dall'a.s. 2017-2018 è stato realizzato un laboratorio di scienze, corredato da 6 microscopi, 4 stereo-microscopi e attrezzature appropriate.



Lettores madrelingua dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Alla scuola dell'infanzia i bambini familiarizzano quotidianamente con la lingua inglese grazie alla presenza di un lettore madrelingua che interagisce nelle attività di sezione. Negli altri due ordini di scuola la lingua inglese è inserita nell'orario curricolare in modo potenziato. Al fine di valorizzare ulteriormente l'apprendimento di tale lingua, la scuola offre un'apertura internazionale legata al Progetto Educhange con attività nei tre ordini di scuola: l'iniziativa prevede l'accoglienza per sei settimane di uno studente universitario "volontario", proveniente dall'estero, che partecipa attivamente alle iniziative didattiche, realizzando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

Apertura al territorio

La scuola collabora e ha collaborato con diversi enti pubblici e privati che arricchiscono l'offerta formativa realizzando progetti didattici ed educativi. Questa collaborazione ha favorito anche l'inserimento del nostro istituto nel tessuto territoriale. Sono stati attivati anche progetti con altre scuole dell'ambito per avere accesso a finanziamenti privati e statali. La scuola coinvolge i genitori e la cittadinanza realizzando incontri con specialisti o conferenze di carattere informativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
Secondaria di I grado 'Elisabetta Renzi'	FE1MFE500C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e

che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Indicazioni Nazionali, 2012)

Attraverso l'azione educativa e didattica, l'alunno, al compiersi del triennio, è in grado di:

- cogliersi come un valore e come un "dono" per la collettività, riconoscendo la propria "ricchezza" e impiegandola proficuamente con quanto il territorio offre in ambito formativo ora e professionale poi;
- riconoscere e gestire la propria esperienza motoria, emotiva e relazionale, nella consapevolezza della loro interdipendenza e integrazione nell'unità della persona;
- riflettere con spirito critico sulle affermazioni, le proposte, le decisioni da assumere, ricercando e difendendo il Vero;
- ricercare strumenti di giudizio per valutare se stessi, comportamenti e fatti alla luce dei grandi valori spirituali, che regolano il vivere civile e autenticamente umano;
- esplicitare pienamente le proprie possibilità e le proprie competenze, anche in contesti nuovi, grazie al metodo di lavoro acquisito e la coscienza di sé in costante espansione, alla ricerca del meglio;
- individuare obiettivi consoni al progetto personale e impegnarsi per il loro conseguimento, mediante la scelta di percorsi e mezzi idonei;
- interagire positivamente e fruttuosamente in modo critico con gli altri, il territorio e la "natura", per il Bene reciproco, dimostrandosi responsabili e consapevoli;
- ampliare e potenziare, costantemente, le competenze di base acquisite;

- fruire equilibratamente dei beni offerti dalla civiltà tecnologica e dalle occasioni fornite;
- comprendere la molteplicità dei linguaggi e utilizzandoli per comunicare efficacemente nei vari ambiti;
- argomentare e dimostrare con coerenza, chiarezza ed efficacia, riconoscendo la complessità del reale;
- esprimere la propria originalità creativa;
- pervenire ad una ordinata organizzazione del sapere e a semplici sintesi critiche;
- rispettare, apprezzare e difendere la legalità;
- porsi le grandi domande di senso e ricercare risposte sempre più razionali e critiche in un confronto aperto e costante con i coetanei e gli adulti.

Le competenze logico-linguistiche e la capacità di orientarsi sono un tratto distintivo del ragazzo al compimento del percorso; l'uso ampio, corretto e consapevole della Lingua Italiana, in generale (sia nella forma orale, sia in quella scritta) e dei linguaggi specifici delle varie discipline, l'abilità nell'organizzare lo studio o il lavoro, in genere, sono tra i più importanti obiettivi trasversali, perseguiti, con azione sinergica dai docenti, a diversi livelli, nel corso del triennio.

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

Gli obiettivi trans-disciplinari e metacognitivi, scelti dal collegio docenti, tarati dai vari Consigli dei docenti sulle singole classi, sono perseguiti dagli insegnanti nella trattazione della propria materia e attraverso le molteplici attività. L'uso adeguatamente corretto e consapevole della Lingua Italiana e dei principali linguaggi specifici delle varie discipline, una certa abilità nell'organizzare lo studio e il lavoro sono tra i più importanti obiettivi trasversali, perseguiti, con azione sinergica dai docenti, a diversi livelli, nel corso del Primo Ciclo di istruzione. Quindi le singole materie sono considerate "strumenti" per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, che vengono conseguiti gradualmente, rispettando i tempi di maturazione e le possibilità di ciascun alunno, e, in particolare, a partire dall'esperienza pregressa:

- ampliare e consolidare continuamente le conoscenze acquisite, assimilandole e

rielaborandole sempre più consapevolmente, potenziando le proprie abilità;

- conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;
- acquisire capacità di analisi degli elementi e delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;
- riproporre i contenuti affrontati, in forma personale e adeguatamente motivata;
- proporre, in contesti semplici e in particolari aree disciplinari, soluzioni alternative, giustificando, possibilmente, scelte e percorsi;
- "appropriarsi" di un vocabolario, passivo e attivo, sempre più ampio, puntuale, attinente ai vari ambiti;
- individuare le connessioni tra dati, fatti, documenti, azioni, fenomeni;
- comprendere il valore e coglier il piacere della ricerca-azione;
- ampliare la comprensione, l'interpretazione e la rappresentazione della realtà;
- individuare gradualmente l'unicità del rapporto io-mondo;
- divenire consapevole della modalità del proprio conoscere e agire.

Dall'anno scolastico 2020-2021 sono previste 33 ore di Educazione Civica da svolgere in modo trasversale alle altre materie in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia (L. 92, 2019).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SECONDARIA DI I GRADO 'ELISABETTA RENZI' FE1MFE500C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria il nuovo insegnamento di educazione civica, attivo dall'A.S. 2020-21, viene affrontato per 33 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

MATERIE LETTERARIE

Gli alunni potenziano l'uso consapevole della lingua italiana scritta e orale mediante il rafforzamento dell'educazione linguistica, unendo lo studio sistematico della grammatica alla lettura e alla conoscenza e analisi dei testi più importanti e affascinanti della tradizione culturale.

La storia e la geografia vengono affrontate con una didattica attiva, partecipata e

cooperativa che rafforza e consolida il metodo di studio.

POTENZIAMENTO DELL'INGLESE

Le cinque ore settimanali vengono svolte interamente in lingua inglese, in parte dall'insegnante italiana laureata in lingue straniere e in parte dalla madrelingua, per favorire il conseguimento dei livelli A2 / B1 delle Certificazioni internazionali Cambridge. La proposta è integrata da spettacoli in lingua, concorsi e vacanze studio.

MATERIE SCIENTIFICHE

L'insegnamento della matematica, attraverso la metodologia del *problem solving* e di un approccio pratico alla disciplina, sempre basato sulla realtà, favorisce lo sviluppo delle competenze logiche e del pensiero razionale. Lo studio delle Scienze Chimiche, Fisiche e Naturali è organizzato in maniera sistematicamente integrata tra la teoria e la pratica di laboratorio.

MUSICA, ARTE, TECNOLOGIA E INFORMATICA

L'apprendimento di queste discipline è impostato su una didattica laboratoriale, anche multimediale e digitale, per favorire lo sviluppo dei talenti espressivi e creativi degli alunni. L'informatica è parte integrante della programmazione di tecnologia ma viene anche svolta in maniera trasversale a tutti gli insegnamenti.

LEZIONI dal Lunedì al Venerdì

ITALIANO	6
MATEMATICA	4
INGLESE POTENZIATO	5
STORIA E GEOGRAFIA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA e INFORMATICA	2

ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
RELIGIONE	1
SCIENZE MOTORIE	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO 'ELISABETTA RENZI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: CONTINUITA' D'ISTITUTO La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative,,,(Indicazioni per il curricolo, 2012) L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni richiede la progettazione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di II grado (Orientamento). La continuità sottolinea il diritto della persona ad un percorso scolastico unitario, organico, completo e coerente. Il nostro Istituto si adopera con diverse forme di raccordo, coordinamento e piani d'intervento per assicurare all'alunno un progetto educativo-didattico continuo pur mantenendo gli obiettivi differenziati propri di ogni scuola. Accanto alle finalità specifiche delle scuole dei vari ordini scolastici vengono così individuati obiettivi formativi trasversali fondamentali per la costruzione di un sapere unitario ed equilibrato. Tali finalità individuate e condivise, vanno oltre le discipline e mirano a favorire il pieno sviluppo della persona e promuovono il raccordo pedagogico-

curricolare ed organizzativo tra i diversi segmenti di scuola. Il Progetto Continuità si pone, dunque, la finalità di promuovere un “ponte” di esperienze tra un grado scolastico e l'altro, aprendo una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui, sia i bambini di 5/6 anni, sia quelli all'ultimo anno di scuola primaria, saranno immersi a partire dall'anno scolastico successivo, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da questo passaggio. Le attività realizzate dai bambini della scuola dell'infanzia in collaborazione con quelli della scuola primaria, e quelle realizzate da quest'ultimi insieme con alunni della scuola secondaria di I grado, hanno lo scopo di lasciare traccia delle potenzialità e attitudini personali del bambino, aiutandolo a confermare la propria identità in una situazione di cambiamento. Questo progetto è rivolto anche alle realtà scolastiche del territorio come opportunità di conoscenza e avvicinamento al nuovo percorso formativo.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella scuola secondaria il nuovo insegnamento di educazione civica, attivo dall'A.S. 2020-21, viene affrontato secondo il metodo sperimentale previsto dalla normativa vigente. Le 33 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico sono affidate per i due terzi a un docente coordinatore, distribuite in modo proporzionato sull'orario delle altre discipline, e per un terzo al resto del consiglio di classe.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSO OPZIONALE DI SCHERMA

La proposta, di uno sport antico e nobile come la scherma, è stata pensata per offrire agli alunni la possibilità di praticare una disciplina che diverta e allo stesso tempo sia una occasione di miglioramento e di crescita della persona sia come singolo che come parte di una squadra; che incrementi la velocità e la scioltezza dei movimenti affinando la coordinazione motoria e la concentrazione. Agli alunni saranno presentate le diverse armi: il Fioretto, la Spada o la Sciabola; e saranno introdotte le principali azioni schermistiche in forma ludica e non competitiva utilizzando materiale di plastica che riproduce il materiale agonistico ufficiale, senza presentare alcun rischio per l'integrità fisica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CORSO OPZIONALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

Prevede un quadro d'insieme di grammatica e cultura dei paesi iberici (osservando anche le varie differenze linguistiche). Tramite il metodo comunicativo e partendo dai gusti dei ragazzi e dalle loro passioni si vedranno modi di dire e vita quotidiana, utilizzando anche canzoni e video per imparare divertendosi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ Aule: Aula generica

❖ **CORSO OPZIONALE LINGUA E CULTURA TEDESCA**

Prevede un quadro d'insieme di grammatica e cultura dei paesi germanici (osservando anche le varie differenze linguistiche). Tramite il metodo comunicativo e partendo dai gusti dei ragazzi e dalle loro passioni si vedranno modi di dire e vita quotidiana, utilizzando anche canzoni e video per imparare divertendosi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO OPZIONALE DI PROPEDEUTICA AL LATINO

Il progetto propone un'attività finalizzata al potenziamento delle conoscenze e competenze relative alle strutture linguistiche della lingua italiana ed ha anche una valenza propedeutica, allo scopo di orientare gli alunni anche in vista della scelta della scuola superiore e favorirne l'approccio alla conoscenza della lingua latina, stimolandone la curiosità e potenziando la loro capacità di pensare in chiave storica, attraverso lo studio delle radici dell'Italiano di oggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSO OPZIONALE DI PROPEDEUTICA AL GRECO ANTICO

Il progetto è destinato a tutti gli studenti delle classi seconde e terze che vogliono acquisire una conoscenza di base del greco. L'attività è finalizzata all'apprendimento dell'alfabeto greco, le principali nozioni di fonologia, morfologia e sintassi della lingua greca antica, con approfondimenti sul lessico del greco ed ha anche una valenza propedeutica, allo scopo di orientare gli alunni anche in vista della scelta della scuola superiore e favorirne l'approccio alla conoscenza della lingua greca, stimolandone la curiosità e potenziando la loro capacità di pensare in chiave storica, attraverso lo studio delle radici dell'italiano di oggi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LABORATORIO OPZIONALE DI TEATRO**

Grazie all'attività teatrale i ragazzi possono manifestare la fantasia di entrare in altri mondi e la capacità di assumere ruoli a loro pertinenti. Viene coinvolta la sfera emotiva e affettiva: possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando a esercitare un controllo sulle emozioni, superando difficoltà e insicurezza ed essere spronati a potenziare le capacità creative. Attraverso la drammatizzazione si mette in evidenza il carattere, la presenza di spirito, la capacità di recitazione e di gesto, l'intuizione creativa e artistica, ma è anche un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio: in definitiva si tratta di una modalità nuova di comprendere e di conoscere. La capacità di parlare in pubblico, davanti ai propri compagni di classe e agli adulti, permette di rapportarsi in maniera consapevole e corretta con se stesso e con gli altri. Inoltre il lavoro sul testo teatrale, e quindi l'analisi, la comprensione e la memorizzazione dello stesso, è una "palestra" per la mente: la capacità mnemonica, l'abitudine a fare collegamenti e associazioni di pensiero ne risentiranno positivamente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Nella tradizionale attività didattica quotidiana vengono utilizzati il registro elettronico Spaggiari, libri digitali e lavagne interattive multimediali, la piattaforma G-Suite e in particolare le classroom, per cui sono stati creati account per ogni docente e per ogni studente.

Durante il periodo in cui le lezioni sono state svolte a distanza, i docenti hanno implementato le metodologie di insegnamento usufruendo della piattaforma Zoom per tenere video-lezioni live e il canale Youtube per caricare registrazioni di approfondimento/consolidamento inerenti agli argomenti svolti.

In questo particolare contesto è stata ampiamente usata la mail istituzionale, non solo per la comunicazione con le famiglie, ma anche per ricevere e restituire gli elaborati richiesti.

In alcune occasioni ci si è avvalsi di test google moduli e App di case editrici.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO****NOME SCUOLA:**

Secondaria di I grado 'Elisabetta Renzi' - FE1MFE500C

Criteria di valutazione comuni:

Premesso che tutto il vivere dell'alunno è costantemente osservato ai fini di una sempre più oggettiva conoscenza di lui, avente come finalità la predisposizione di percorsi d'insegnamento/apprendimento confacenti alle personali possibilità e bisogni formativi, la scuola ha ufficializzato alcuni momenti di verifica, per somministrare "prove", che tendono a rendere possibili osservazioni mirate, "misurazioni" di livello di competenze conseguite e quindi di valutazione. La verifica che i docenti attuano, ha più scopi:

- permettere un controllo sull'efficacia del metodo didattico, utilizzato dall'insegnante e, nello stesso tempo, monitorare il ritmo e la qualità dell'apprendimento dell'allievo;
- rendere consapevoli gli alunni stessi e le loro famiglie del processo di apprendimento in atto, quindi della solidità dell'acquisizione delle competenze, necessarie sia al proseguimento degli studi, sia al vivere in società da persona libera e responsabile.

Le verifiche si distinguono in:

- formativa: permette di monitorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento; sollecita il docente a ponderare la validità del suo comunicare e coinvolgere, la scelta dei metodi, dei mezzi, il grado di empatia che mette in campo nel relazionarsi con la classe e il singolo; essa parimenti rivela all'allievo il livello della sua comprensione e delle conoscenze acquisite, la capacità applicativa, deduttiva e le competenze conseguite;
- sommativa: permette di "misurare" le prestazioni richieste dalla prova e date all'alunno e ad attribuire alla stessa un giudizio sintetico che concorrerà alla valutazione d'interperiodo e/o alla valutazione finale. La verifica sommativa, convenientemente utilizzata, acquista ugualmente una valenza formativa, come del resto ogni atto dell'insegnante nel suo rapportarsi all'allievo è atto educante. Le verifiche sono multiformi: orali, scritte, grafiche, pratiche. Variano anche nella tipologia a seconda delle materie coinvolte e delle aree disciplinari interessate: risoluzione di "problemi", questionari a risposta chiusa o aperta; prove a carattere descrittivo, argomentativo, dimostrativo...

Un congruo numero di prove permette agli insegnanti della Classe di pronunciarsi circa il raggiungimento del livello di maturazione di ciascun allievo, e circa il conseguimento delle competenze e del livello delle stesse.

Criteria di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA SCUOLA SEC. DI I GRADO

Secondo le indicazioni del D.Lgs. n.62 del 2017, nel valutare nel comportamento si prenderanno in esame i seguenti indicatori:

- 1) Comportamento in senso lato ovvero l'atteggiamento nei confronti dei compagni, dei professori, del personale scolastico, il rispetto dell'ambiente, degli spazi e degli oggetti comuni, il senso di responsabilità dimostrato dall'alunno, il senso di condivisione e la generosità nel fornire aiuto a chi lo necessita;
- 2) Partecipazione e interesse alle attività didattiche, continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche anche per quanto concerne il materiale, l'ordine, l'organizzazione del lavoro, lo spirito di iniziativa e la capacità di ricercare e di organizzare nuove informazioni;
- 3) Ruolo nella classe ovvero l'alunno si pone nel gruppo come esempio positivo e trainante, riflette sulle proprie scelte in maniera consapevole;
- 4) Gestione del materiale

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio Docenti formula alcuni criteri generali (condivisi dai singoli Consigli di classe) per l'ammissione degli allievi alla classe e/o al ciclo successivo; i singoli docenti, invece, all'interno della loro programmazione, indicano gli obiettivi minimi, in termini di conoscenze e sviluppo di abilità, attinenti alla propria materia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'attività di valutazione viene affidata collegialmente al consiglio di classe, che si esprimerà, secondo gli elementi raccolti dal docente coordinatore, sulla proposta di voto di quest'ultimo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha proposto agli insegnanti corsi di formazione per la didattica dell'inclusione. Vi è un insegnante referente per i DSA che collabora con gli altri

docenti nella formulazione di piani didattici personalizzati e dei piani educativi individualizzati, che vengono aggiornati annualmente. Il lavoro che fanno gli insegnanti per favorire l'inclusione coinvolge sempre le famiglie e i professionisti che seguono i ragazzi. Nella scuola secondaria di primo grado si svolgono regolarmente delle attività di potenziamento e di recupero rivolte agli studenti che presentano difficoltà. In casi particolari si sono attuate strategie di insegnamento a distanza (via skype) o domiciliare. La scuola realizza, in caso di necessità, dei percorsi di inserimento e di potenziamento per studenti stranieri. In particolare nella scuola primaria la presenza di studenti stranieri o con genitori stranieri è occasione per gli insegnanti di approfondimento e di lavoro sulla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza

Non essendo presente un numero importante di studenti stranieri, la scuola non ha ancora realizzato un progetto educativo specifico di accoglienza. Al momento, le attività svolte, sono progettate dagli insegnanti a seconda delle necessità che si rilevano.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini facendoli partecipare a concorsi e attività anche extra curricolari. Nella primaria, durante l'anno scolastico in corso è stata attivata una collaborazione tra insegnanti per realizzare attività di potenziamento in particolare per studenti con difficoltà. Alla primaria sono stati realizzati progetti di recupero/potenziamento di matematica a piccoli gruppi in collaborazione con un docente della scuola secondaria. Nella secondaria, i docenti attivano corsi di recupero delle singole materie rivolte agli studenti che presentano difficoltà o lacune e attività di potenziamento in vista dell'esame finale.

Punti di debolezza

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati ottenuti dagli studenti che presentano maggiori difficoltà viene svolto dagli insegnanti con un lavoro costante e continuativo ma non è prevista una forma di monitoraggio standardizzata per tutta

la scuola.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Pandemia da Covid-19, a seguito del periodo di lockdown della primavera del 2020, ha costretto tutti i docenti ad attivare un modo diverso di interpretare quotidianamente la didattica, innovandola attraverso strumenti e azioni formative e valutative inedite. In particolare, durante il periodo della didattica a distanza della primavera 2020 è variata la modalità di gestione dei materiali e di interazione con i singoli studenti e la classe, costringendo l'intero corpo docenti a una revisione generale degli essenziali di ciascuna disciplina, delle modalità di insegnamento, dei criteri e delle prove di valutazione. La crisi, quindi, è stata vissuta come una sfida e un'occasione per riformare e riprogettare molti aspetti della didattica e della vita scolastica. Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha poi fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (Linee guida per la DDI). Tutte le novità, le scoperte, gli strumenti utilizzati nel corso della didattica a distanza sperimentata nel lockdown sono state valorizzate nella predisposizione del presente Piano di DDI, in vista del nuovo anno scolastico. Come stabilito dal ministero la scuola si svolge in presenza ed è tenuta a garantire prestazioni didattiche nella modalità a distanza solo in alcuni determinati casi. L'attuale situazione sanitaria legata alla diffusione del Covid 19 prefigura diversi scenari nei quali la Didattica Digitale Integrata risulterà utile:

- Situazione ordinaria: didattica in presenza con supporto degli strumenti digitali;
- Situazione in cui occorre attivare la didattica a distanza. Questa situazione prevede diversi scenari:

scenario 1 – lezioni in presenza in classe con uno o più studenti collegati a distanza assenti per diverse cause: □ assenti a causa del COVID-19: - quarantena asintomatica; - attesa del responso di un tampone; - quarantena sintomatica con condizioni di

salute che permettano di seguire la lezione; □ assenti a causa di problemi di salute, di ricoveri o di controllo ospedalieri prolungati nel tempo superiori ai 7 giorni che non inficiano le capacità cognitive dello studente;

scenario 2 – lezioni a distanza a causa della messa in quarantena di una o più classi e dei relativi docenti: □ totalità degli studenti e dei docenti di una classe assenti per i motivi elencati allo scenario 1; □ studenti di una classe in presenza e docente assente per i motivi elencati allo scenario 1; o

scenario 3 – lezioni a distanza a causa della messa in quarantena di tutta la scuola o in caso di lockdown generale.

Il documento in allegato potrà essere rivisto e modificato in base alle esigenze e alle condizioni che si verificheranno.

ALLEGATI:

MEDIE_Malpighi_Renzi_Piano_della_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Presidia il rispetto della regolamentazione interna, della normativa di settore e dell'attuazione delle decisioni prese negli organi direttivi. Inoltre si occupa del coordinamento delle attività di formazione dei docenti e della ricerca didattica.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Consiglio di presidenza: Il consiglio di presidenza è il primo luogo decisionale in cui si affrontano in modo sistematico i problemi relativi alla proposta didattica e allo sviluppo della scuola; svolge una funzione di supporto al collegio docenti; è composto da ogni referente di ogni ordine di scuola.	7
Responsabile di laboratorio	Gestione laboratori	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dei docenti in merito all'insegnamento di educazione civica	1
Staff di segreteria	Provvede all'organizzazione delle uscite didattiche ed eventi, alla gestione della corrispondenza, all'archiviazione, all'aggiornamento dei contatti e delle	3



	mailing list.	
--	---------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il responsabile amministrativo gestionale ha la responsabilità dell'economato, della manutenzione, della gestione ordinaria del personale, della reception, delle pulizie, dell'amministrazione, dei bilanci, della privacy, della prevenzione e protezione, ovvero della gestione della sicurezza fisica (legge 626), delle borse di studio e solidarietà, della gestione tecnica di laboratori e strumentazione informatica.
Ufficio acquisti	Gestione delle attività di contabilità e bilancio
Ufficio per la didattica	La segreteria didattica presiede ai seguenti processi interni: iscrizione e gestione alunni, supporto all'attività didattica, archiviazione e controllo documentazione.

Servizi attivati per

la

dematerializzazione

dell'attività

amministrativa:

Registro online

https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php

News letter